

	<p>M.I.U.R. – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  STITUTO COMPRENSIVO di SAN PROSPERO E MEDOLLA (MO)  Via Chiletti, 16/B – 41030 S. Prospero – (MO)  ☎ 059/908457 - 059/906402 – fax 059/908202  Codice Fiscale 91029950366  e-Mail: <a href="mailto:moic837007@istruzione.it">moic837007@istruzione.it</a> Pec: <a href="mailto:moic837007@pec.istruzione.it">moic837007@pec.istruzione.it</a>  Sito web: <a href="http://www.icsanprospersedoll.edu.it">www.icsanprospersedoll.edu.it</a></p>	
---	--	---

## PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Collegio Docenti il 30 ottobre 2020

### Premessa

La didattica digitale integrata (**DDI**), è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si avvale di strumenti tecnologici innovativi e di piattaforme digitali.

Attualmente, nel rispetto del DM 39 del 26 giugno 2020 e Allegato 1 rappresenta una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza per tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, mentre, per tutti gli altri gradi di scuola, sostituisce la didattica in presenza in condizioni di emergenza, (in caso di nuovo *lockdown* o situazioni di quarantena o isolamento di singoli studentesse e studenti, che di interi gruppi classe).

In base al DM 39 del 26 giugno 2020, ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020.

### Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente

del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

## **Le finalità del Piano**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti scolastici siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti di questo Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DaD non solo come didattica d’emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l’uso delle tecnologie come strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo in tutte le situazioni di fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, che comportino assenze prolungate, consentendo a questi alunni di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, non necessariamente determinate dall’emergenza COVID, ma derivanti da assenze prolungate ad esempio per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari ecc

In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, motivanti, collaborativi in cui:

- valorizzare l’esperienza, le competenze e le conoscenze degli alunni;
- attuare una didattica per competenze secondo metodi innovativi con il supporto della didattica digitale
- favorire l’esplorazione e la scoperta;
- migliorare l’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-

- intuitivo, esperienziale, etc.);
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
  - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
  - alimentare la motivazione degli alunni;
  - attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni in situazioni di fragilità, o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

## **Gli obiettivi**

Il Piano scolastico per la DDI intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti a supporto dell'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- l'attenzione agli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, Nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica realizzare percorsi didattici di inclusione e integrazione efficaci. Tuttavia, in situazioni di emergenza il Consiglio di classe potrà tuttavia anche programmare percorsi che contemplino alternanza tra presenza e distanza, d'intesa con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di

protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

## Analisi del fabbisogno

La scuola, sulla base dell'esperienza di didattica a distanza avviata nell'AS 2019/20, sta progressivamente arricchendo il proprio patrimonio tecnologico. A tal fine sono state utilizzate le risorse finanziarie messe a disposizione con art.120 dl. 18 del 17 marzo 2020 convertito in legge 27 del 24 aprile 2020; con il PON FESR Avviso Pubblico n.4878 del 17 aprile 2020 *Smart Class* e con art.231 del dl 34 del 19 maggio 2020 convertito in legge 77 del 17 luglio 2020 con l'obiettivo di realizzare interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza dotando sia la scuola che gli studenti di strumenti necessari. La dotazione strumentale è finalizzata, oltre che a dotare l'Istituto di dispositivi da concedere in comodato d'uso, a creare ambienti di insegnamento/apprendimento integrati sotto il profilo della didattica in presenza o a distanza, per consentire, a singoli alunni o gruppi di alunni fisicamente assenti, di usufruire, anche a distanza, di attività didattiche in modalità sincrona o asincrona

La concessione in comodato d'uso di strumentazione tecnologica da parte degli alunni avverrà dietro invio di eventuale richiesta da parte della famiglia che non abbiano l'opportunità di usufruire di strumenti di proprietà, ed è regolata dai criteri stabiliti dal Consiglio dell'Istituzione scolastica, con priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Anche il personale scolastico in servizio, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo per le finalità connesse a questo Piano in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

## Strumenti da utilizzare

Le piattaforme digitali e il loro utilizzo Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico (RE) che comprende, fra le varie funzionalità, il registro di classe, il registro dell'insegnante, l'agenda di classe, le valutazioni, le note disciplinari, la registrazione delle assenze, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Nell'AS 2020/21 sarà completato l'accreditamento di tutto il personale e di tutti gli alunni / famiglie attraverso la consegna delle credenziali per l'accesso al Registro Elettronico.

Al RE si accede attraverso il sito web <https://www.icsanprosperomedolla.edu.it/>

attraverso il link *Classeviva* Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno delle specifiche sezioni Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola sulla *Bacheca*

- la Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (@sanprospero.istruzione.it oppure @medolla.istruzione.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali

Gmail,

Drive,

Calendar,

Documenti,

Fogli,

Presentazioni,

Moduli,

Hangouts, Meet,

Classroom.

In particolare: Classroom consente la strutturazione di una *classe virtuale* che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, la visione di materiale didattico ecc.

Drive e le APP ad esso collegate: Google Documenti, Google Presentazioni, Google Moduli, Google Fogli, Google Sites, Google Hangouts consentono la condivisione e/o la produzione di contenuti, come ad esempio: – lezioni audio – lezioni video – link a video – link a siti (con giochi, bacheche collaborative...) – presentazioni con slides – documenti di testo – immagini – letture di testi registrate – letture ed esercizi su libro e quaderno – quiz

Google Meet: permette di organizzare videoconferenze in diretta (con gruppi o singoli per tenere una lezione alla classe o una riunione).

Ciascun alunno ha un suo account con cui accedere alla piattaforma. elaborato e fornito dall'Istituto attraverso i docenti referenti. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per

ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare e documentare molteplici attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

## **Comunicazione**

E' importante che le informazioni giungano con tempestività e precisione. Per questo la comunicazione scuola-famiglia sarà sempre più veicolata attraverso strumenti digitali, che consentono un trasferimento immediato e mirato delle informazioni ma anche completo e articolato.

Essa avviene principalmente attraverso:

- Registro Elettronico
- Bachecca web
- G-mail
- Sito web d'Istituto
- App di messaggistica istantanea

## **Organizzazione della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Inoltre la DDI consente di integrare e arricchire anche la didattica quotidiana in presenza e potrà essere utilizzata come metodologia anche nell'ambito della ordinaria programmazione didattica in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento particolarmente utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo,

esperienziale, etc.);

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

In situazioni di emergenza la DDI sostituisce completamente la didattica in presenza, pur non rappresentando un'alternativa altrettanto efficace

**Attività sincrone**, sono svolte con l'interazione diretta e in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli, Google Presentazioni...;
- supporto in tempo reale tramite chat

**Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi Sono da considerarsi attività asincrone svolte con l'ausilio di strumenti digitali ad esempio:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work
- elaborati realizzati o consegnati in formato digitale

Le unità di apprendimento possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone,

nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati e nei PEI nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova il più possibile l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, nel rispetto dell'età evolutiva, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra tutti gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire ad alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

## Organizzazione oraria e modalità di lavoro

### A. attività svolte sull'intera classe

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con atto del Dirigente scolastico nel rispetto dei seguenti criteri

SCUOLA PRIMARIA – modalità sincrona

Dal lunedì al venerdì

CLASSI	ORE SETTIMANALI	MODALITA'
I - II	10 unità orarie settimanali	Attività preferibilmente in piccoli gruppi
III – IV - V	15 unità orarie settimanali	Attività con intero gruppo classe, anche in maniera flessibile Ulteriori attività in piccoli gruppi

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – modalità sincrona

Dal lunedì al venerdì (dal lunedì al sabato per la Scuola Secondaria I grado di Medolla)

CLASSI	ORE SETTIMANALI	MODALITA'
tutte	15 unità orarie settimanali	Attività con intero gruppo classe, anche in maniera flessibile Ulteriori attività in piccoli gruppi

L'unità oraria sarà definita, in rapporto alle specifiche situazioni, con atto del Dirigente e potrà essere inferiore ai 60 minuti. Tale possibilità della riduzione è deliberata

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza richiede un adattamento dei tempi di lavoro in relazione all'utilizzo di un particolare strumento quale quello informatico;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking
- per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore (vedi CC.MM. 243/1979 e 192/1980),

L'organizzazione della attività può essere anche flessibile e prevedere percorsi disciplinari e interdisciplinari

Ciascun insegnante completa autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività didattiche in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno di studio e di lavoro in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del complessivo carico di lavoro richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire l'equilibrio nel carico di lavoro delle studentesse e degli studenti.

I docenti della classe monitorano il carico di lavoro complessivo assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline. In particolare occorre monitorare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Le comunicazioni da parte degli insegnanti e l'assegnazione delle consegne relative alle attività asincrone avvengono nei giorni scolastici, e nel consueto orario scolastico 8,00 – 16,00 per la scuola Primaria e dell'Infanzia; 8,00-13.00 per la secondaria di Medolla e 8.00-14.00 per la secondaria di San Prospero: al di fuori di questi orari e nei giorni festivi non andranno inviate comunicazioni o materiale didattico salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni. I termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. E' comunque fatta salva una diversa organizzazione in accordo fra alunni/famiglie e insegnanti

## **B. attività svolte individualmente o per piccoli gruppi**

Saranno privilegiate attività didattiche digitali in modalità asincrona, eventualmente secondo un piano personalizzato definito dal Consiglio di Classe che tenga conto delle specifiche situazioni e dei bisogni educativi speciali degli alunni costretti ad assentarsi dalle attività in presenza.

Qualora l'insegnante lo ritenga opportuno, potranno essere svolte attività sincrone con collegamento dal gruppo classe, per consentire all'alunno assente per lungo tempo di partecipare ad attività didattiche strutturate (spiegazioni, attività di laboratorio ecc) ma anche per consentire efficaci relazioni comunicative e di integrazione con l'intero gruppo, per un tempo limitato (ordinariamente 15 minuti) nel rispetto della privacy. Questi collegamenti andranno programmati nel Consiglio di Classe o Team e si configurano come ordinaria attività didattica con finalità istituzionali

## **Scuola dell'infanzia**

Per la sua specificità, l'organizzazione didattica sarà programmata dai rispettivi team di sezione, Sarà garantita una relazione attraverso video tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom.

## Modalità di lavoro

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invita al meeting su Google Meet le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata al pari delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- entrare con puntualità nell'aula virtuale;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento;
- non inquadrare oggetti personali (foto o altri oggetti che non si desidera che gli altri vedano);
- rispettare le consegne del docente;
- partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono, rispettando il turno di parola che è concesso dal docente;
- tenere sempre la videocamera accesa e indossare sempre cuffie o auricolari a meno che l'attività richiesta o l'insegnante autorizzi audio condiviso senza utilizzo di cuffie o auricolari;
- tenere il microfono spento per ridurre rumori di sottofondo e alleggerire a connessione;
- chiedere di intervenire tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il microfono solo per il tempo necessario, con le modalità concordate con il docente;
- non scrivere in maiuscolo (nel web corrisponde a urlare);
- mantenere sempre la videocamera accesa durante la videolezione per consentire il monitoraggio delle attività, a meno di specifica autorizzazione;
- non divulgare mai e in nessun modo attraverso altri canali i link di invito al collegamento;
- non invitare persone estranee ed esterne all'organizzazione;
- non effettuare registrazioni audio o video autonome della lezione o *screenshot* senza il permesso dell'insegnante (si ricorda che è illegale condividere con altri foto e registrazioni senza avere richiesto e ottenuto il consenso di tutte le persone ritratte).

Qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrarvi. Analogamente, in caso di malfunzionamento dovuto alle impostazioni del proprio dispositivo, si

consiglia di uscire e rientrare dalla lezione (avvisando con messaggio in chat e non a voce per non interrompere il lavoro). Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e successivamente abbandonerà la sessione. Essendo la lezione online uno strumento che la scuola mette a disposizione degli studenti, si raccomanda a tutti rispetto delle regole nell'uso dello strumento e il massimo senso di responsabilità.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G-Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio dell'istituto. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive* tramite un apposito Drive creato dal Team dell'Innovazione a cui verrà dato accesso.

Risulta evidente che in caso di *lockdown*, o comunque di assenza prolungata da parte di singoli alunni o di un gruppo di alunni che seguano in DDI la valutazione, necessaria in ogni processo educativo, assume un significato prevalentemente formativo, che va al di là del giudizio sintetico in sé. Alla ordinaria complessità del processo di valutazione che vede coinvolti un insieme di elementi spesso non facilmente distinguibili, si aggiunge il fatto che la didattica a distanza mette in gioco alcune caratteristiche della personalità di ciascun alunno di fronte a una realtà totalmente nuova, quali ad esempio la fiducia e la motivazione nel voler raggiungere l'obiettivo anche in situazioni di difficoltà, la resilienza, l'apertura e la predisposizione a esperienze di cambiamento, la capacità di adattamento ecc. E' in questa prospettiva che si ritiene di grande importanza sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado, condurre gli alunni e le alunne verso una autovalutazione del proprio percorso di apprendimento a distanza, tramite l'uso delle modalità ritenute più opportune a seconda dell'età.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili (singole prove di verifica) è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In linea di principio, nella valutazione del processo formativo si considerano:  
per le classi prime e seconde soprattutto

- la partecipazione e la costanza nello svolgimento delle attività;
- la motivazione e l'impegno nella produzione del lavoro proposto;
- l'organizzazione nell'esecuzione dei compiti e delle attività;

- l'impegno e la continuità

per le classi alte (terze, quarte e quinte e in tutte le classi della secondaria) oltre a questi indicatori di processo, assumono progressivamente importanza i risultati conseguiti nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze rilevabili per mezzo della verifica degli apprendimenti, in modalità asincrona e sincrona con le seguenti tipologie di prove

- a) prove orali (in forma di colloquio e conversazione)
- b) prove scritte
- c) prove pratiche.

Con Google Meet, in modalità sincrona possono essere effettuate prove di vario genere, quali:

- a - Somministrazioni di test (Quiz di Moduli o applicazioni analoghe)
- b - Somministrazioni di prove scritte con consegna tramite Google Classroom; si tratta di proporre compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e di indicare la scadenza entro la fine della lezione. In modalità asincrona si possono somministrare prove scritte con consegna tramite Google Classroom di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, ecc...).

La valutazione espressa deve necessariamente tener conto del processo di apprendimento più che dell'esito.

I tempi delle verifiche vengono concordati fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi. Sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado particolare attenzione va riservata a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali e agli studenti stranieri; le valutazioni, sia trasversali sia disciplinari, vengono registrate sul registro elettronico. Tali valutazioni sono di varia specie e spaziano dai giudizi sintetici tradizionali alle annotazioni, alle indicazioni di livello (ad es. avanzato, intermedio, base, iniziale), alle percentuali, ad altri simboli con relativa legenda. La consultazione della pagina Classroom, tramite l'account del proprio/a figlio/figlia, permette al genitore la visualizzazione dell'andamento educativo didattico.

Criteri e rubriche di valutazione con indicatori e descrittori sono deliberati dal Collegio Docenti nel rispetto della normativa vigente e sono integrati nel PTOF

## **Metodologie**

Il processo di apprendimento in DDI richiede una rimodulazione delle strategie didattiche. Allo scopo di rendere uniforme l'offerta formativa, l'Istituto procederà alla formazione di tutto il Collegio Docenti sulla DDI e sulle principali innovazioni metodologiche

Restano comunque particolarmente utili strategie didattiche come:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Particolarmente utile si rivelano le metodologie didattiche orientate alla costruzione di laboratori di apprendimento per competenze, attraverso una flessibilità nella conduzione dell'attività didattica, modulata in modo differente su differenti gruppi.

Infatti se la destrutturazione del gruppo classe si rivela difficoltosa nello spazio d'aula in cui i vincoli di spazio, di tempo e ambientali pongono limiti all'effettiva organizzazione diversificata delle attività in modo da valorizzare le specifiche competenze messe in gioco, con il venir meno dello spazio fisico condiviso è possibile una reale scomposizione del gruppo in laboratori più o meno numerosi implementando metodologie didattiche su base costruttivista, secondo i riferimenti pedagogici della scuola -laboratorio e della didattica attiva. Quella libertà di azione e di movimento fisico che in questo momento emergenziale è fortemente limitata all'interno della classe, può essere recuperata attraverso la creazione di spazi virtuali secondo un modello policentrico e collaborativo

## **Formazione dei docenti**

Con l'utilizzo delle risorse di cui all'art 231 dl 34 /2020 e di altre risorse finalizzate alla formazione, l'Istituto avvierà un programma di formazione, rivolto a tutto il personale docente, sulla didattica digitale integrata e sulla principali innovazioni metodologiche a supporto dell'attuazione di questo Piano. Questo consentirà di uniformare l'offerta formativa, consentendo a tutti i docenti di avere solide basi metodologiche per attivare percorsi di DDI che realizzino le finalità di questo Piano

La finalità è di proseguire nell'azione di innovazione, dopo le esperienze promosse durante l'emergenza sanitaria, nell'ambito della didattica a distanza e dei processi di organizzazione del lavoro

Il Team dell'Innovazione digitale, eventualmente anche con supporto di esperti esterni, garantirà il necessario sostegno alla DDI, progettando e/o realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, soprattutto negli strumenti digitali utilizzati, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale
- la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche
- attività di informazione digitale rivolte ai genitori delle studentesse e degli studenti dell'Istituto finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative relative alle metodologie didattiche innovative applicate in ambiente di DDI. I corsi saranno organizzati e calibrati sui diversi ordini (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado)

La formazione si completerà con percorsi, liberamente scelti nell'ambito di un catalogo digitale reso disponibile dall'Ambito 10 di Modena e diverse scuole afferenti, alla cui rete questo Istituto partecipa, e da Servizio Marconi TSI dell'Ufficio Scolastico regionale Emilia Romagna

### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel

rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni a sanzioni disciplinari che vanno dall'ammonizione fino alla sospensione dalla frequenza delle attività

## **Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

## **Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- accettano il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.